

### MATEMATICA E INFORMATICA

### Grafi

Alessandro Ortis Image Processing Lab - iplab.dmi.unict.it

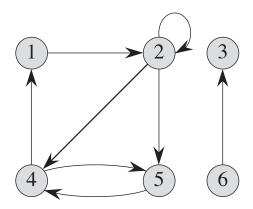
> ortis@dmi.unict.it www.dmi.unict.it/ortis/



- Si dice grafo un insieme di nodi legati "a due a due" da archi direzionati (o no)
- I grafi sono strutture dati di fondamentale importanza in informatica
- · Vi sono centinaia di problemi computazionali ad essi legati
- · Parleremo solo di alcuni algoritmi elementari sui grafi

#### G=(V,E)

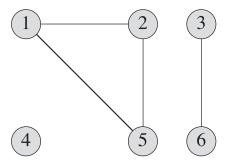
- V insieme dei nodi
- E insieme degli archi (u,v)
- Se G è direzionato l'arco (u,v) è *uscente* da u ed *entrante* in v
- Se (u,v) è in E, v è adiacente a u



### Grafi non direzionati

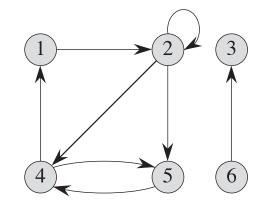
#### G=(V,E)

- V insieme dei nodi
- E insieme degli archi
- E consiste di coppie non ordinate di nodi
- · Self-loops non ammessi
- In (u,v) u e v sono sia entranti che uscenti
- · Adiacenza è simmetrica



Grado di un nodo (caso non direzionato)

· Numero di archi entranti



Grado di un nodo (caso direzionato)

· Numero di archi entranti + numero di archi uscenti

Cammino (di lunghezza k) da u a v

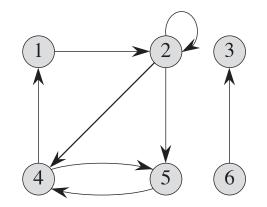
•Sequenza  $v_0, ..., v_k$  tale che  $u=v_0$  e  $v=v_k$ 

Il cammino **contiene** i vertici  $v_0,...,v_k$  e gli archi  $(v_0, v_1),...,(v_{k-1}, v_k)$ 

- · Un nodo v è raggiungibile da u se esiste un cammino da u a v
- Il cammino è **semplice** se tutti i vertici in esso contenuti sono distinti

Cammino (di lunghezza k) da u a v

•Sequenza  $v_0$ , ...,  $v_k$  tale che  $u=v_0$  e  $v=v_k$ 



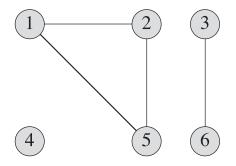
**Sottocammino**: Sequenza di vertici di un cammino es:  $v_i, \dots, v_j$  per  $0 \le i \le j \le k$ 

Ciclo: Cammino  $v_0, ..., v_k$  in cui  $v_0 = v_k$ 

•Il ciclo è semplice se tutti i suoi nodi sono distinti.

Un grafo senza cicli è detto aciclico.

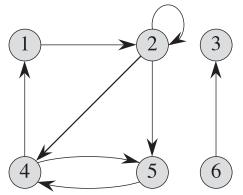
- Grafo (non direzionato) **connesso**: ogni coppia di vertici è unita da un cammino.
- Componenti connesse: classi di equivalenza determinate dalla relazione "è raggiungibile da"



Componenti connesse: {1,2,3}, {3,6}, {4}

Un grafo non direzionato è connesso se ha 1 componente connessa

- Grafo (direzionato) **fortemente connesso**: per ogni coppia di vertici (u,v) esiste un cammino che unisce u a v e v a u.
- Componenti fortemente connesse: classi di equivalenza determinate dalla relazione "sono mutualmente raggiungibili"



Componenti fortemente connesse: {1,2,4,5}, {3}, {6}

- G'=(V',E') **sottografo** di G=(V,E) se V' sottoinsieme di V e E' sottoinsieme di E
- Un grafo (non direzionato) è completo se ogni coppia di vertici è adiacente

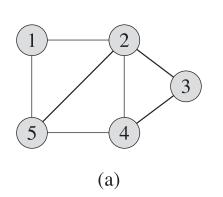
### Rappresentare un grafo

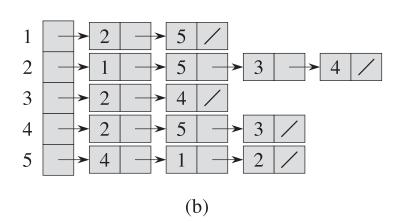
#### Due modi fondamentali:

- Liste di adiacenza
  - Utile soprattutto per rappresentare grafi sparsi (con pochi archi)
  - Richiede O(max(|V|,|E|))=O(|V|+|E|) spazio
- Matrici di adiacenza
  - Richiede O(|V|<sup>2</sup>) spazio

# Liste di adiacenza – Grafi non direzionati

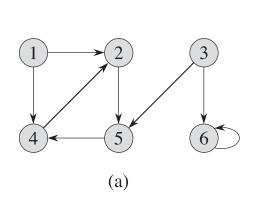
- Array di |V| liste (una per ogni vertice)
- Adj[u] contiene (puntatori a) tutti i vertici v per i quali (u,v) è in E
- La somma delle lunghezze di tutte le liste è 2 E

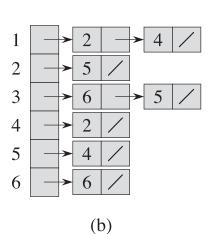




# Liste di adiacenza – Grafi direzionati

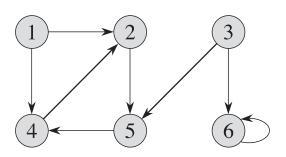
- Array di |V| liste (una per ogni vertice)
- Adj[u] contiene (puntatori a) tutti i vertici v per i quali (u,v) è in E
- In tal caso, la somma delle lunghezze di tutte le liste è | E |





### Matrici di adiacenza

- A=[a<sub>ij</sub>]
- a<sub>ij</sub>=1 se (i,j) è un arco in E (0 altrimenti)



1       0       1       0       1       0       0         2       0       0       0       0       1       0         3       0       0       0       0       1       1         4       0       1       0       0       0       0         5       0       0       0       1       0       0         6       0       0       0       0       0       1		1	2	3	4	5	6
2     0     0     0     0     1     0       3     0     0     0     0     1     1       4     0     1     0     0     0     0       5     0     0     0     1     0     0       6     0     0     0     0     0     1	1	0	1	0	1	0	0
3     0     0     0     0     1     1       4     0     1     0     0     0     0       5     0     0     0     1     0     0       6     0     0     0     0     0     1	2	0	0	0	0	1	0
4     0     1     0     0     0     0       5     0     0     0     1     0     0       6     0     0     0     0     0     1	3	0	0	0	0	1	1
5 0 0 0 1 0 0 6 0 0 0 0 0 1	4	0	1	0	0	0	0
6 0 0 0 0 0 1	5	0	0	0	1	0	0
	6	0	0	0	0	0	1

# Ricerca in ampiezza (Breadth-First-Search)

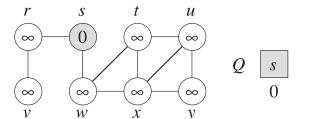
- Dato un vertice s, "esploriamo" il grafo per scoprire ogni vertice v raggiungibile da s.
  - Calcola la distanza di ogni v da s.
  - L'algoritmo (implicitamente) produce un breadthfirst-tree (BFT)
    - Il campo predecessore fa riferimento proprio a tale albero.
  - Il cammino da s a v in BFT rappresenta il cammino più breve.
- Supporremo una rappresentazione tramite liste di adiacenza.

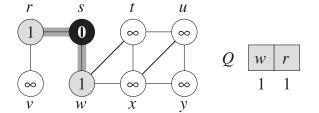
### Ricerca in ampiezza -- Idee

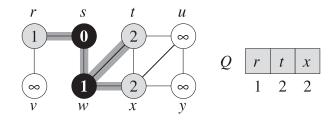
- Inizialmente ogni nodo è colorato bianco
  - Poi i nodi diventeranno grigi o neri.
- Un nodo è scoperto quando è visitato la prima volta.
  - Diventa non-bianco
  - Nodi grigi: possono essere adiacenti (anche) a nodi bianchi.
    - Rappresentano la frontiera tra ciò che è già stato scoperto e ciò che non lo è ancora.
  - Nodi neri: possono essere adiacenti solo a nodi non bianchi.

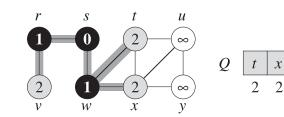
### Ricerca in ampiezza

```
BFS(G,s)
1.for each vertex u in V[G] - \{s\}
    color[u]=white;
     d[u]=MAX;
     pred [u]=NULL;
s.color[s]=gray;
6.d[s]=0; pred[s]=NULL;
7.Q.Enqueue(s);
                              Invariante di ciclo: la coda
s.while (Q.NotEmpty())
                               Q è formata dall'insieme
    u=Q.Dequeue();
                                  dei vertici grigi.
    for each v in Adj[u]
10.
        if (color[v] == white)
11.
             color[v]=gray;
12.
             d[v]=d[u] + 1; pred[v]=u;
13.
             Q.Enqueue(v);
14.
    color[u]= black;
15.
```



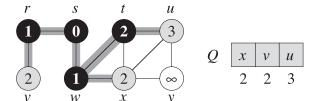


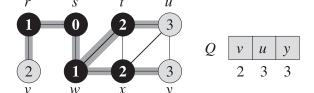


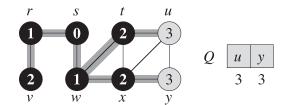


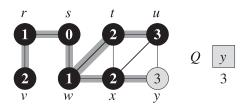
### Ricerca in ampiezza

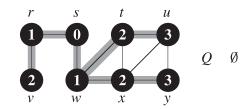
```
BFS(G,s)
1.for each vertex u in V[G] - \{s\}
    color[u]=white;
     d[u]=MAX;
     pred [u]=NULL;
s.color[s]=gray;
6.d[s]=0; pred[s]=NULL;
7.Q.Enqueue(s);
s.while (Q.NotEmpty())
    u=Q.Dequeue();
    for each v in Adj[u]
10.
        if (color[v] == white)
11.
            color[v]=gray;
12.
            d[v]=d[u] + 1; pred[v]=u;
13.
            Q.Enqueue(v);
14.
    color[u]= black;
15.
```











### Ricerca in ampiezza

```
BFS(G,s)
1.for each vertex u in V[G] - \{s\}
   color[u]=white;
    d[u]=MAX;
     pred[u]=NULL;
s.color[s]=gray;
6.d[s]=0; pred[s]=NULL;
7.Q.Enqueue(s);
s.while (Q.NotEmpty())
   u=Q.Dequeue();
   for each v in Adj[u]
        if (color[v] == white)
11.
            color[v]=gray;
12.
            d[v]=d[u] + 1; pred[v]=u;
13.
            Q.Enqueue(v);
14.
    color[u] = black;
15.
```

Complessità: O(n+m) n: numero di nodi

m: numero di archi

### **Breadth-first Trees**

- La procedura BFS(G,s) costruisce un albero (grafo dei predecessori G<sub>p</sub>)
  - Ad ogni nodo è associato un predecessore
- $V_p = \{v \text{ in } V : p[v] \neq NULL\}$
- $E_p = \{(p[v], v) \text{ in } E : v \text{ in } V_p, v \neq s\}$
- G<sub>p</sub> è un albero in cui
  - C'è un unico cammino da s a v (in V<sub>p</sub>) che è anche il cammino più breve
  - Gli archi in E<sub>p</sub> sono chiamati tree-edges.

### **Breadth-first Trees**

```
V_p = \{v \text{ in } V : p[v] \neq NULL\} E_p = \{(p[v], v) \text{ in } E : v \text{ in } V_p, v \neq s\}
```

### Print-Path

Supponiamo di aver già eseguito BFS(G,s), la seguente procedura stampa i vertici di un cammino minimo da *s* a *v*.

```
Print-Path(G,s,v)

1.if (v==s) print s

2.else if pred[v]==NULL

3. print "No path from s to v"

4.else Print-Path(G,s,pred[v])

5. print v
```

Qual è la complessità di questa procedura?

### Print-Path

Supponiamo di aver già eseguito BFS(G,s), la seguente procedura stampa i vertici di un cammino minimo da *s* a *v*.

```
Print-Path(G,s,v)

1.if (v==s) print s

2.else if pred[v]==NULL

3. print "No path from s to v"

4.else Print-Path(G,s,pred[v])

5. print v
```

Qual è la complessità di questa procedura?

 $O(|V|) \rightarrow$  ogni chiamata ricorsiva riguarda un cammino che ha un vertice in meno.

### Ricerca in Profondità: DFS

- Il grafo viene visitato in profondità piuttosto che in ampiezza
- Gli archi sono esplorati a partire dal nodo v che
  - Sia stato scoperto più di recente
  - Abbia ancora archi (uscenti) non esplorati
- Quando gli archi uscenti di v terminano, si fa backtracking
  - Si esplorano eventuali altri archi uscenti dal nodo precedente a v.
- Il processo è ripetuto fin quando vi sono nodi da esplorare.

### Depth first forests

- Se v è scoperto scorrendo la lista di adiacenza di u, p[v]=u
- Come per BFS si definisce un grafo dei predecessori G<sub>p</sub>
- V<sub>p</sub>=V
- $E_p = \{(p[v], v) \text{ in } E : v \text{ in } V, p[v] \neq NULL\}$
- G<sub>p</sub> non è un albero (ma una foresta)
  - Depth first forest

### **Timestamps**

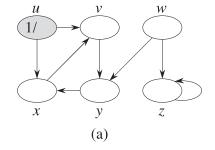
- DFS marca temporalmente ogni vertice visitato
  - Ogni v ha due etichette
  - La prima -- d[v] -- registra quando il nodo è stato scoperto (bianco-> grigio)
  - La seconda f[v] registra quando la ricerca finisce di esaminare la lista di adiacenza di v (grigio-> nero)
  - Per ogni v, d[v]<f[v]</p>

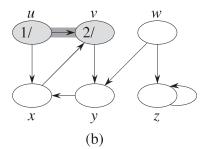
### DFS(G) **1. for** 6

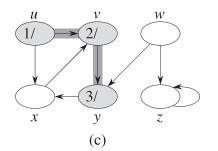
- . **for** each u in V[G]
- 2. color[u]=white:
- 3. pred[u]=NULL;
- 4. time = 0
- **5. for** each u in V[G]
- 6. **if** (color[u]==white)
- 7. DFS-Visit(u)

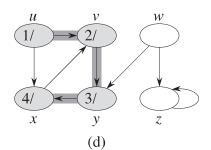
#### DFS-Visit(u)

- 1.color[u]=grey; d[u]=time++;
- **2.for** each v in Adj[u]
- 3. **if** (color[v]==white)
- 4. pred[v]=u;
- 5. DFS-Visit(v);
- 6.color[u]=black
- 7.f[u]=time++;

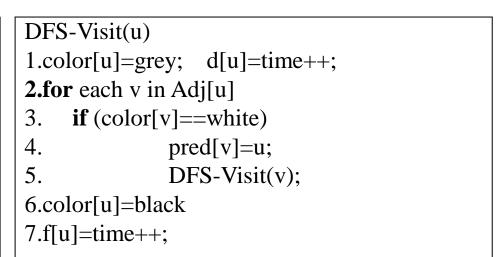


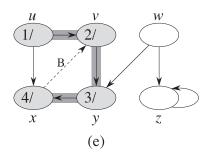


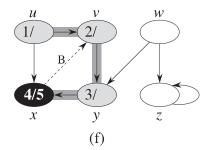


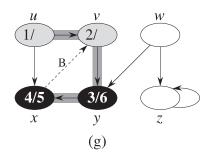


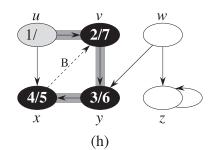
# for each u in V[G] color[u]=white: pred[u]=NULL; time = 0 for each u in V[G] if (color[u]==white) DFS-Visit(u)



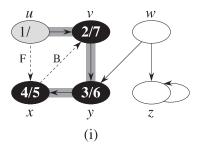


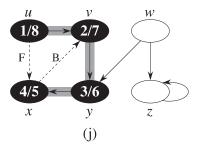


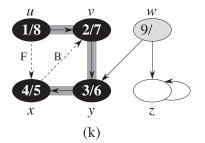


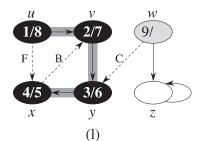


#### 



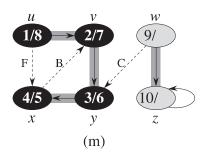


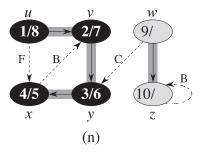


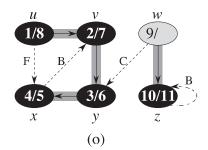


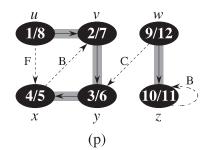
#### Tempo di esecuzione: $\Theta$ (V+E)

# for each u in V[G] color[u]=white: pred[u]=NULL; time = 0 for each u in V[G] if (color[u]==white) DFS-Visit(u)









### Classificazione degli archi

#### Tree edges

- Archi nella depth-first forest G<sub>p</sub>
- •(u,v) è un tree-edge se v è scoperto (per le prima volta) quando si è esplorato l'arco (u,v)

#### **Back edges**

•(u,v) collega u ad un antenato v nel depth-first tree

#### **Forward edges**

•(u,v) collega u ad un discendente v nel depth-first tree

#### **Cross edges**

Tutti gli altri tipi di archi.

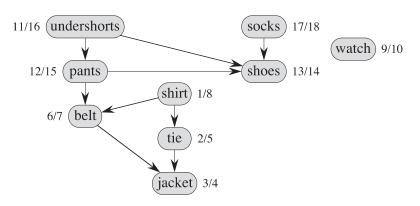
# Topological Sort (Ordinamento topologico)

 DFS può essere usato per fare TS di un grafo diretto e aciclico (DAG)

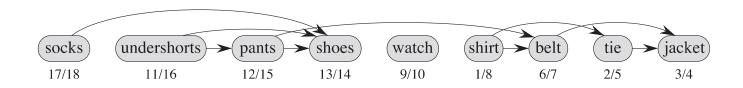
### **Ordinamento Topologico**

- Ordinamento lineare di tutti i vertici tale che se (u,v) è in G allora u precede v nell'ordinamento.
- Può essere visto come come un ordinamento dei vertici su una linea orizzontale.

### Esempio



(u,v) indica che u deve essere indossato prima di v



 I vertici sono ordinati in base al tempo di completamento (f) in maniera decrescente

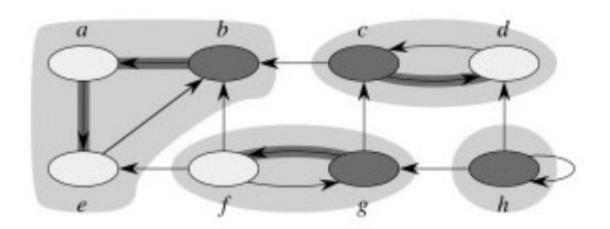
### Topological Sort

#### **TOPOLOGICAL SORT**(G)

- 1. DFS(G) // Permette di calcolare f[v] per ogni v
- 2. Non appena viene calcolato f[v], inserisci v (in testa) in L
- 3. return L
- L lista concatenata
- Complessità: O(|E|+|V|)

## Componenti Fortemente Connesse (Strongly Connected Components)

- DFS permette di decomporre un grafo (diretto) nelle sue componenti fortemente connesse.
- Componente fortemente connessa: insieme massimale di vertici tale che per ogni coppia di vertici (u,v) i vertici sono raggiungibili l'uno dall'altro.



## Componenti Fortemente Connesse (Strongly Connected Components)

• Utilizziamo  $G^T=(V,E^T)$  del grafo originario  $G^T=(u,v)$ : (v,u) in  $E^T=(u,v)$ : (v,u) in  $E^T=(v,v)$ : (v,v): (v,u) in  $E^T=(v,v)$ : (v,v): (v

- Tempo per creare G<sup>T</sup>: O(|V|+|E|) (usando liste di adiacenza)
- G e G<sup>T</sup> hanno le stesse componenti (fortemente) connesse.

### Stronly Connected Components

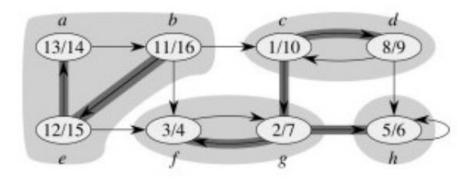
#### SSC(G)

- 1. DFS(G) // Permette di calcolare f[v] per ogni v
- 2. Calcola G<sup>T</sup>
- 3. DFS( $G^T$ ) ma nel ciclo principale della procedura (scelta nodo sorgente), legge i vertici in ordine decrescente di f[v]
- **4. return** i vertici di ogni albero del passo 3

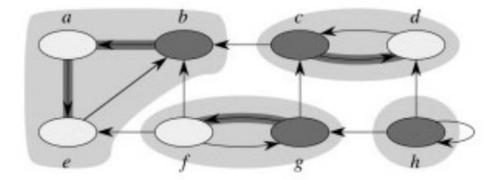
• Complessità: O(|E|+|V|)

### Stronly Connected Components

Prima DFS



Seconda DFS



- Ogni DFS a partire da un nodo 's' troverà tutti i nodi nella sua componente connessa
- G e G<sup>T</sup> hanno le stesse componenti (fortemente) connesse.